

CANTO EUCARISTICO E BENEDIZIONE

**Popoli tutti**

*Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te.  
Ora e per sempre, voglio lodare  
il tuo grande amor per noi.  
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai,  
con tutto il cuore e le mie forze,  
sempre io ti adorerò.  
Popoli tutti acclamate al Signore,  
gloria e potenza cantiamo al Re,  
mari e monti si prostrino a Te,  
al tuo nome, o Signore.  
Canto di gioia per quello che fai,  
per sempre Signore con Te resterò,  
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.  
Mio Dio, Signore, ...  
... non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te. (2 v.)*

CON IL CUORE A FIRENZE



Adorazione Eucaristica  
in comunione con i delegati diocesani  
che partecipano al  
Convegno Ecclesiale Nazionale

MARTEDI 10 NOVEMBRE  
ORE 15.00 CHIESA DI S. MARTA

## CANTO DI INGRESSO O PER LA ESPOSIZIONE (in piedi)

### **Verbum Panis**

*Prima del tempo, prima ancora che la terra cominciasse a vivere,  
il Verbo era presso Dio.*

*Venne nel mondo e per non abbandonarci in questo viaggio  
ci lasciò tutto se stesso come pane.*

**Rit: Verbum caro factum est, Verbum panis factum est.  
Verbum caro factum est, Verbum panis factum est.**

*Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi  
e chiunque mangerà non avrà più fame.*

*Qui vive la tua Chiesa intorno a te  
dove ognuno troverà la sua vera casa. Rit.*

*Prima del tempo, quando l'universo fu creato dall'oscurità,  
il Verbo era presso Dio.*

*Venne nel mondo; nella sua misericordia Dio ha mandato il Figlio suo, tutto se  
stesso come pane. Rit.*

*Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi  
e chiunque mangerà non avrà più fame.*

*Qui vive la tua Chiesa intorno a te  
dove ognuno troverà la sua vera casa. Verbum caro...*

**Presidente:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo

**Tutti:** Amen

**Presidente:** Il Dio della speranza che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito santo sia con tutti voi.

**Tutti:** e con il tuo spirito.

**Presidente:** Fratelli e sorelle, di concilio in concilio, di convegno in convegno procede il cammino della chiesa. La nostra diocesi e tutte le altre diocesi in Italia sostano a Firenze sino al 13 novembre.

Lo Spirito le conduce a

- Convenire in modo fraterno
- Gustare l'evangelo di Gesù
- Educarsi ad uno sguardo amorevole verso l'uomo.

Canto: **Quando busserò alla tua porta** (solo una strofa)

*Quando busserò alla Tua Porta,  
avrò fatto tanta strada,*

*avrò piedi stanchi e nudi,  
avrò mani bianche e pure...*

*Avrò fatto tanta strada,  
avrò piedi stanchi e nudi  
avrò mani bianche e pure, o mio Signore!*

**Presidente:** O Padre, in Gesù risorto è brillata per tutti noi la luce della resurrezione, bagliore intenso, presagio del destino nostro e della terra. Fa che i nostri piedi raggiungano la tua terra.

Per Cristo nostro Signore.

**Tutti:** Amen (Silenzio lungo)

**Presidente:** Fratelli e sorelle, sapendo che il Signore risorto è in mezzo a noi, ci alziamo in piedi ed eleviamo al Padre una litania di lode. Da sempre, o Padre, i nostri nomi sono scritti nel tuo cuore

**Tutti:** Tutto è grazia, ogni cosa è dono.

**Presidente:** Il Verbo fatto uomo è la meraviglia con cui anche ora ci sorprende.

**Tutti:** Tutto è grazia, ogni cosa è dono.

**Presidente:** La tua parola è bussola per la nostra vita.

**Tutti:** Tutto è grazia, ogni cosa è dono.

**Presidente:** Tu hai creato la bellezza che c'è

**Tutti:** Tutto è grazia, ogni cosa è dono.

**Presidente:** Con il tuo sguardo noi possiamo vedere ogni creatura umana nella prospettiva di ciò che può diventare.

**Tutti:** Tutto è grazia, ogni cosa è dono.

**Presidente:** In Gesù è apparsa, per ogni uomo, la possibilità di oltrepassarsi verso di te e verso i fratelli.

**Tutti:** Tutto è grazia, ogni cosa è dono.

**Presidente:** Tu sei, o Padre, in Gesù, la nostra patria e il nostro futuro.

**Tutti:** Tutto è grazia, ogni cosa è dono.

**Presidente:** Il Risorto ci ha donato il suo Spirito. Egli ci mette in bocca la preghiera filiale, spirituale.

*Padre nostro...*

**Tutti:** ..che sei nei cieli..

suno. Quindi egli incominciò ad ammaestrarli: “E’ necessario che il Figlio dell’uomo soffra molto, che sia riprovato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, sia ucciso e dopo tre giorni risorga”.

**1° voce:** *Ci porti spesso in disparte, o Signore, per rivelarci le tue vie.*

**2° Voce:** *Ci istruisci nella casa per comprendere le parabole del regno.*

**1° Voce:** *Ci insegni a pregare, ci insegni a sperare.*

**2° Voce:** *Poni al centro un bimbo perché sia il simbolo vivente del discepolo.*

*(Silenzio)*

**Presidente:** Preghiamo. Sei la nostra via, Signore Gesù, immagine vivente e volto umano del Padre.

Mettiamo i nostri piedi sulla orme da te lasciate nel tuo percorso terrestre. Ci condurrà dal Padre, con cui tu vivi nella gioia dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

## TRASFIGURARE

**Letto:** Dal vangelo secondo Marco (Riportare Mc 9,2-8)

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo, Giovanni e li condusse soli, in disparte, sopra un alto monte. E fu trasfigurato in loro presenza; le sue vesti divennero sfolgoranti, candidissime, di un tal candore che nessun lavandaio sulla terra può dare. E apparve loro Elia con Mosè, i quali stavano conversando con Gesù. Pietro, rivoltosi a Gesù, disse: «Rabbi, è bello stare qua; facciamo tre tende: una per te, una per Mosè e una per Elia». Infatti non sapeva che cosa dire, perché erano stati presi da spavento. Poi venne una nuvola che li coprì con la sua ombra; e dalla nuvola una voce: «Questo è il mio diletto Figlio; ascoltatelo». E a un tratto, guardatisi attorno, non videro più nessuno con loro, se non Gesù solo.

**1° Voce:** O Padre, nel contatto con te, il viso di Mosè era diventato raggianti.

**2° Voce:** Hai trasfigurato Gesù, tuo Figlio, sul monte Tabor.

**1° Voce:** Il volto del martire Stefano, nel suo morire, appare luminoso come quello di un angelo.

**2° Voce:** Ogni tua creatura sarà trasfigurata quando ti contemplerà faccia a faccia.

In questa veglia noi facciamo scorrere le cinque vie ipotizzate dalla traccia “In Gesù Cristo il nuovo umanesimo”. Ci serviamo del suo alfabeto per lodare il Signore. Ascoltiamo brani della Scrittura, ci identifichiamo con determinate figure bibliche. Siamo in intima comunione con i fratelli vescovi, preti e laici riuniti a convegno.

*(silenzio breve)*

**Presidente:** Preghiamo

O Padre, il volto del tuo Figlio crocefisso e risorto raccoglie in unità tutti i volti; le sue piaghe riassumono tutte le cicatrici. Donaci il tuo Spirito Santo perché ad ogni crocevia della storia possiamo incontrare e riconoscere il Signore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen *(ci si siede)*

## USCIRE

**Letto:** Dal vangelo secondo Luca (Lc 1,39-45)

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

**1° Voce:** Donaci, o Padre, di essere casa con la porta spalancata a tutte le ore,

**2° Voce:** ...per potere sempre uscire come gli Israeliti che si incamminavano verso il deserto...

**1° Voce:** ...come Maria che raggiunge Elisabetta...

**2° Voce:** ...come i pastori che han visto il Bimbo a Betlemme e raccontano a tutti la loro esperienza...

**1° Voce:** ...come i discepoli raggiunti nel Cenacolo dal soffio dello Spirito.

*(Silenzio breve)*

**Presidente:** Ti sei fatto vicino, o Padre, nella umiltà del tuo figlio, incarnato, donaci di raggiungere ogni nostro fratello con il rispetto ed il riconoscimento che Egli ha mostrato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

*(Silenzio lungo)*

## ANNUNCIARE

---

**Letture:** Dal Libro degli Atti degli apostoli (2,14.22-24)

Allora Pietro, levatosi in piedi con gli altri Undici, parlò a voce alta così: “Uomini di Galilea, e voi tutti che vi trovate a Gerusalemme, vi sia ben noto questo e fate attenzione alle mie parole: Gesù di Nazareth – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso operò fra di voi per opera sua, come voi ben sapete-, dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi, voi l’avete inchiodato sulla croce per mano di empi e l’avete ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.

**1° Voce:** Con il suono dello Jobel si annunciava il giubileo.

**2° Voce:** Con un lieto annuncio (“Il tempo è compiuto, il regno di Dio è vicino”, Mc 1,15) Gesù inaugura il suo servizio.

**1° Voce:** A Pentecoste, Pietro e gli altri undici annunciano la resurrezione.

**2° Voce:** Ad Antiochia Paolo e Barnaba raccontano l’ultima meraviglia del Dio Vivente, la Pasqua di Gesù.

*(Silenzio breve)*

**Presidente.** Preghiamo. Ci hai sorpresi, o Padre, con la creazione ed i gesti compiuti per Israele. Hai abbracciato il mondo con la braccia spalancate del tuo Figlio; donaci di sentire e far sentire la tua tenerezza ad ogni uomo che incontriamo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**Tutti:** Amen.

*(Silenzio lungo)*

## ABITARE

---

**Letture:** Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,35-39)

“Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: “Ecco l’agnello di Dio!”. E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: “Che cercate?”. Gli risposero: “Rabbì (che significa maestro), dove abiti?”. Disse loro: “Venite e vedrete”. Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio”.

**1° Voce:** Ci sentiamo, o Gesù, come Maria che si pone seduta ai tuoi piedi per ascoltare la sua parola

**2° voce:** Entriamo nella tua casa, sentiamo la tua voce; siamo felici di essere, per te e fra di noi, fratelli e sorelle.

**1° Voce:** Come il centurione, nella mensa eucaristica, professiamo di essere indegni che tu venga nella nostra casa;

**2° Voce:** Come Zaccheo, siamo felici di imbandire per te la mensa ed invitare altri peccatori.

*(Silenzio corto)*

**Presidente:** Recitiamo, a due cori, alcuni versetti del salmo 27

**1° coro:** Una cosa ho chiesto al Signore,

questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore

tutti i giorni della mia vita,

per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

**2° coro:** Nella sua dimora Dio mi offre riparo,

nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua tenda,

sopra una roccia egli mi innalza.

**1° coro:** Mostrami, Signore la tua via,

guidami sul tuo cammino,

perché mi tendono insidie.

**2° coro:** Sono certo di contemplare la bontà del Signore,

nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,

si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

*(silenzio lungo)*

## EDUCARE

---

**Letture:** Dal vangelo secondo Marco (Mc 8,27-31)

Con i suoi discepoli Gesù se ne andò verso i villaggi di Cesarea di Filippo e durante il viaggio incominciò a interrogare i discepoli dicendo: “Chi dice la gente che io sia?”. Gli risposero: “Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia e altri ancora uno dei profeti”. Allora domandò loro: “Voi invece chi dite che io sia?”. Rispose Pietro: “Tu sei il Cristo!”. Ma egli intimò loro di non parlare di lui a nes-